

FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE E VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL TETTO E VERIFICA ANTINCENDIO DELLA SALA DIPLOMATICA E CREAZIONE DI AREA SERVIZI E TOILETTES NELLA TORRE VISCONTEA PRESSO IL COMPLESSO CAVOURIANO DI SANTENA.

IMPORTO € 24.500,00 al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

CIG N. Z50217A955

Tra

la FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR (Cod. fisc.: 82004870018; part. IVA: 04776530018), con sede in Santena (TO), Piazza Visconti Venosta, 2, in persona del suo Presidente, dott. Nerio NESI, nato a Bologna il 16 giugno 1925, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione (nel seguito "la Committente")

e

l'Arch. Loredana Dionigio (cod.fisc.: DNG LDN 50M59 B369C, part. IVA: 019255390013), corrente in Torino, via Pietro Bagetti, n.31, (nel seguito

"l'Appaltatore");

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

premessi che

il Presidente della Committente, durante la seduta dell'Ufficio di Presidenza del 23 ottobre 2017, esaminati i tre preventivi all'uopo acquisiti e ritenuta congrua e conveniente l'offerta dell'Appaltatore, ha aggiudicato allo stesso il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e nell'osservanza di quanto prescritto nel § 5.3, lettera c), del Piano di prevenzione della corruzione della Committente per il triennio 2016-2018

tutto ciò premesso

la Committente e l'Appaltatore, come in epigrafe rappresentati,

convengono e stipulano quanto segue

1. PREMESSE E ALLEGATI

1.1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

1.2 OGGETTO

1.3 Il Committente affida all'Appaltatore, che

accetta, la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, nonché la direzione e la verifica di regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione del tetto e verifica antincendio della Sala Diplomatica e la creazione di un'area servizi e *toilettes* nella Torre Viscontea presso il Complesso Cavouriano di Santena (nel seguito "l'Incarico").

1.4 L'Appaltatore si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi, derivanti dall'Incarico o comunque connessi allo stesso, previsti dalla vigente normativa, ivi comprese le disposizioni contenute nel d.lgs. 50/2006 e nelle sue norme di attuazione, nonché nel d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

1.5 DISCIPLINA

1.6 Ferma restando l'applicazione delle norme imperative di legge e regolamento, i rapporti tra Committente ed Appaltatore sono disciplinati nell'ordine:

- 1) dal presente contratto;
- 2) dalle norme dispositive di legge e regolamento;
- 3) dagli ordini e dalle disposizioni di servizio che potranno essere impartiti dal Responsabile

unico del procedimento.

1.7 In caso di contrasto tra due fonti di cui al comma precedente, prevale quella elencata per prima.

1.8 La Committente comunicherà all'Appaltatore il nominativo del Responsabile unico del procedimento e, se diverso, quello del Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché l'eventuale mutamento dei medesimi.

1.9 ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

1.10 L'Appaltatore dovrà avvalersi dei più elevati standard di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave.

1.11 In conformità con il principio di personalità della prestazione professionale, l'Appaltatore dovrà eseguire personalmente l'Incarico, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge consente di ricorrere al subappalto o di avvalersi, sotto la propria personale responsabilità, di collaboratori ai sensi dell'articolo 2232 del codice civile.

1.12 L'Appaltatore dovrà procedere alla predisposizione di tutti gli elaborati tecnici e di ogni atto necessario all'acquisizione di pareri

obbligatoria, autorizzazioni, nulla-osta o altri atti di assenso previsti dalla legge (nel seguito "gli Atti di assenso") sul progetto definitivo. Dovrà espletare ogni attività tecnico-amministrativa, nessuna esclusa, che abbia natura connessa e strumentale con l'Incarico e dovrà partecipare, predisponendo la relativa documentazione, alle conferenze di servizi per l'approvazione del progetto, nonché agli eventuali incontri con gli enti ed organi preposti, in tutti i casi avvertendo prontamente, in congruo anticipo e con tutta la documentazione necessaria la Committente per consentirgli di intervenire - ove occorra - a tali conferenze o incontri.

1.13 Le spese e i compensi per le attività di cui ai commi precedenti s'intendono ricomprese nel corrispettivo di cui all'art. 2.15.

2. VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

2.1 La Committente procederà alla verifica e alla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016.

2.2 La conclusione negativa del procedimento di validazione, adeguatamente motivata, comporta il diritto della Committente di risolvere il contratto, senza che l'Appaltatore possa vantare

alcuna pretesa nei confronti della Committente.

2.3 Il progetto esecutivo sarà comunque approvato dalla Committente solo dopo l'acquisizione degli Atti di assenso.

2.4 I progetti dovranno essere consegnati alla Committente in almeno tre copie cartacee, oltre alle ulteriori copie eventualmente necessarie per l'ottenimento, da parte degli organi ed enti preposti, dei prescritti pareri, autorizzazioni, nulla-osta e altri atti di assenso. Le copie cartacee dovranno essere firmate in originale.

2.5 Gli elaborati che costituiscono i progetti, compresi i documenti complementari, dovranno essere consegnati anche in formato elettronico, su CD-ROM o DVD-ROM. I *file* dovranno essere non protetti e copiabili; quelli di testo e delle eventuali tabelle dovranno essere unici per ogni documento, in formato ".doc", ".xls" o ".rtf", compatibili con Microsoft Office 2000; quelli delle tavole dovranno essere in formato ".dwg" o ".dxf", compatibili con AutoCAD 2000 e corredati dai *file* di plottaggio. Di ogni fascicolo o tavola progettuale dovrà anche essere prodotto un *file* in formato ".pdf".

2.6 Salvo diversa disposizione scritta del Responsabile unico del procedimento, l'Appaltatore

consegnerà i progetti all'indirizzo nel quale la Committente ha eletto domicilio, ai sensi dell'art. 3.27.

2.7 TERMINI

2.8 L'Appaltatore dovrà consegnare la progettazione preliminare e definitiva entro il 30 novembre 2017 e la progettazione esecutiva entro il 31 dicembre 2017.

2.9 L'Appaltatore presterà il servizio di direzione dei lavori per tutta la durata dei medesimi, comprese eventuali proroghe, qualunque ne sia la ragione, e senza poter avanzare, per dette proroghe, alcuna pretesa nei confronti della Committente.

2.10 L'Appaltatore emetterà il certificato di regolare esecuzione dei lavori entro 15 (quindici) giorni dall'ultimazione degli stessi, con ciò espressamente rinunciando al maggior termine previsto dall'art. 102, comma 2, del d.lgs. 50/2016.

2.11 MODIFICHE AGLI ELABORATI PROGETTUALI

2.12 L'Appaltatore è tenuto ad introdurre nel progetto esecutivo e nei suoi documenti complementari, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche richieste per iscritto dalla

Committente che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche o normative, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

2.13 Eventuali integrazioni o chiarimenti richiesti, anche in sede di conferenza di servizi, dagli organi ed enti preposti al controllo per l'emissione delle determinazioni di competenza, s'intendono compresi nei compensi spettanti all'Appaltatore per la prestazione originaria.

2.14 Eventuali varianti, rese necessarie da errori od omissioni nei progetti o nei loro documenti complementari, daranno diritto alla Committente di richiedere la correzione delle omissioni e degli errori commessi a spese dell'Appaltatore o, alternativamente, la risoluzione del contratto, salvo comunque il risarcimento del danno.

2.15 COMPENSI

2.16 Il compenso per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è pari a complessivi € 24.500,00, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, secondo il dettaglio riportato nell'offerta dell'Appaltatore che, seppur non materialmente allegata al presente contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2.17 L'Appaltatore riconosce e accetta che il

compenso di cui sopra è fisso ed invariabile, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'art. 2578 del codice civile, e di ogni spesa, trasferta, sopralluogo, rilievo, saggio, indagine o altra attività, consulenza, collaborazione, materiale cartaceo e informatico e quant'altro necessario o utile per l'esecuzione dell'Incarico, anche se non espressamente indicato.

2.18 Con la stipula del presente contratto l'Appaltatore riconosce che gli importi di cui al presente articolo sono adeguati all'importanza dell'opera e al decoro della professione, anche ai sensi dell'art. 2233 del Codice civile, in quanto applicabile.

3. PAGAMENTO DEI COMPENSI

3.1 I compensi di cui all'art. 2.15 saranno corrisposti con le seguenti modalità:

- a) il compenso per la progettazione sarà corrisposto a seguito di approvazione del progetto esecutivo da parte del Committente, la quale dovrà avvenire non oltre 30 giorni dalla consegna;
- b) il compenso per la direzione dei lavori sarà corrisposto a seguito della trasmissione alla Committente del certificato di ultimazione dei

lavori, emesso dall'Appaltatore;

- c) il compenso per la verifica di regolare esecuzione dei lavori sarà corrisposto a seguito della trasmissione alla Committente del relativo certificato, emesso dall'Appaltatore.

3.2 I pagamenti avverranno dietro presentazione di fattura o richiesta equivalente, emessa a seguito dell'avverarsi delle condizioni di cui al comma precedente, entro 60 giorni dalla sua ricezione da parte della Committente.

3.3 Qualora i pagamenti non siano effettuati nei termini, per causa imputabile alla Committente, saranno dovuti gli interessi di mora nella misura stabilita dalla legge. Tale misura s'intende comprensiva del maggior danno, ai sensi dell'art. 1224, comma 2°, del Codice civile.

3.4 I pagamenti saranno fatti mediante bonifico bancario verso il conto corrente dedicato presso INTESASANPAOLO SPA - Filiale di Torino, Via Monte di Pietà, 32 - cod. IBAN: IT16 M030 6909 2171 0000 0119 792 (persone delegate ad operare sullo stesso: arch. Loredana Dionigio), ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

3.5 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

3.6 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, le parti, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, assumono vicendevolmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

3.7 L'Appaltatore si impegna a comunicare immediatamente alla Committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Torino ogni inadempimento, da parte dei propri subappaltatori e subcontraenti, agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3.8 L'Appaltatore si obbliga ad inserire analogha clausola di tracciabilità nei contratti di subappalto e nei subcontratti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio. Il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore, del subappaltatore e dei subcontraenti dei conti correnti dedicati e comunque il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono causa di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di legge.

3.9 L'Appaltatore si obbliga ad adeguarsi a

eventuali future variazioni delle disposizioni di legge o regolamentari in tema di tracciabilità o alle indicazioni operative emanate dai competenti organi (quali i ministeri o l'Autorità per la vigilanza sui contratti).

3.10 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

3.11 Gli elaborati progettuali resteranno di piena ed assoluta proprietà della Committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio saranno ritenute necessarie, senza che dall'Appaltatore possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga alterato il progetto nei criteri informativi ed estetici.

3.12 La Committente si riserva altresì il diritto di pubblicare gli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Appaltatore. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Appaltatore.

3.13 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

3.14 L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dalla Committente o da terzi in conseguenza di errori od omissioni commessi nell'espletamento dell'Incarico.

3.15 L'Appaltatore dovrà tenere indenne la Committente da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi, relativa a danni di cui è responsabile ai sensi del comma precedente.

3.16 I controlli e le verifiche eseguite dalla Committente e le disposizioni o prescrizioni emanate dal Responsabile unico del procedimento, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del progetto ed alla sua rispondenza alle norme e clausole che disciplinano l'Incarico, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore

3.17 RECESSO E RISOLUZIONE

3.18 La Committente può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere all'Appaltatore esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione del servizio, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento.

3.19 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, la Committente potrà risolvere il presente contratto, previo invio di raccomandata

a.r. con cui comunica che intende avvalersi di tale facoltà, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) sopravvenuta perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti di legge per il mantenimento del rapporto contrattuale e l'esecuzione del contratto;
- b) violazione degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al precedente art. 3.5 e alla normativa vigente;
- c) violazione degli obblighi assunti dall'Appaltatore all'art. 1.9;
- d) altri casi previsti nel presente contratto o dalla legge.

3.20 In ogni ipotesi in cui venga meno, per qualsiasi ragione, l'efficacia del presente contratto, l'Appaltatore si impegna a trasferire tempestivamente, e comunque non oltre 10 giorni dal ricevimento di apposita richiesta in tal senso, alla Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento delle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

3.21 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

3.22 L'Appaltatore s'impegna a mantenere riservata, e a non divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo

diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'Incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto e all'esecuzione delle opere che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente.

3.23 Detto obbligo si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'Incarico, a qualsiasi dato o relazione e a qualsiasi disegno, mappa, piano o schema fornito dalla Committente o che sia stato preparato dall'Appaltatore per essere impiegato dalla Committente.

3.24 Gli anzidetti obblighi, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Committente, avranno vigore sino a quando le informazioni non divengano di dominio pubblico.

3.25 L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Committente, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza imposto dal presente articolo.

3.26 Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a quando le informazioni non siano divenute di

dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico, inerente alle opere di progettazione rese nell'ambito dell'incarico, che intendesse esporre o produrre.

3.27 COMUNICAZIONI

3.28 Ai fini del presente Contratto le parti eleggono domicilio:

- la Committente nella sua sede di Piazza Visconti Venosta, 2, 10026 Santena (TO);
- l'Appaltatore presso via Pietro Bagetti n. 31, 10138 Torino (TO).

3.29 In alternativa alla spedizione presso gli anzidetti indirizzi, le comunicazioni potranno essere inviate alle seguenti caselle di posta elettronica certificata:

- per la Committente, fondazionecavour@pec.it;
- per l'Appaltatore, l.dionigio@architettitorinopec.it;

3.30 Ciascuna parte potrà modificare i recapiti indicati ai commi 3.28 e 3.29 dandone avviso scritto all'altra parte mediante lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata.

4. INTERPRETAZIONE. LEGGE APPLICABILE

4.1 L'interpretazione delle clausole contrattuali è

fatta tenendo conto delle finalità del contratto stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

4.2 Il presente contratto è disciplinato dalla legge italiana.

4.3 CONTROVERSIE

4.4 Per ogni controversia concernente il presente contratto o comunque connessa allo stesso - comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione - è competente il Tribunale Civile di Torino.

5. SPESE CONTRATTUALI

5.1 Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto, comprese quelle per le imposte di bollo e di registro, saranno a totale carico dell'Appaltatore, il quale pertanto espressamente rinuncia a ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

Santena, il 27 dicembre 2017

L'appaltatore
Arch. Loredana Dionigio

La Committente
Il Presidente
Dott. Nerio Nesi